

Non le vuole nessuno, ma nessuno le toglie

## Anche Minniti contro le "strisce gialle"



Si ad un piano generale del traffico, non a decisioni affrettate, non concordate con chi sul territorio ci vive e ci lavora: è questa in sintesi la posizione del Consiglio di Circoscrizione Centro Ovest che, con una storica decisione assunta all'unanimità (un solo astenuto) ha bocciato l'ordinanza comunale con la quale sono stati creati i cosiddetti "corridoi di qualità" in via Reti e via W.Fillak.

Il Parlamentino ha chiaramente detto no alla scelta della civica Amministrazione per diversi motivi. Innanzitutto perché si tratta di una misura non necessaria: lungo via W.Fillak transitano solo le linee 7 e

8 (quest'ultima con scarsa frequenza); poi perché irregolare: in via Reti, dopo l'inserimento delle strisce gialle e del sospensore, la corsia veicolare rimasta non è più a norma. Non a caso pare che esista anche un parere negativo dei Vigili Urbani, bellamente bypassato dai nostri Amministratori. Da ultimo, ma non di importanza minore, il Consiglio ha bocciato la soluzione adottata perché non solo non snellisce il traffico, bensì lo rende ancor più caotico. I tempi di percorrenza sono aumentati vertiginosamente e i pendolari che ogni giorno arrivano a Sampierdarena dalla Val

Polcevera sono costretti ad interminabili code. E la situazione non è migliore anche per i mezzi pubblici: da una prima verifica effettuata tra gli autisti AMT, è risultato che il viaggio si è in media allungato di circa venti minuti. E sì! perché il "tappo" si crea a monte di via Fillak: da piazza Pallavicini a via G.Jori, tutti restano bloccati in coda, mezzi privati e pubblici.

"Il Consiglio di Circoscrizione - spiega il presidente Domenico Minniti - è d'accordo su una politica di privilegio del mezzo pubblico a discapito di quello privato ma tutto ciò deve passare attraverso uno studio concordato con le realtà del quartiere e una scelta che tenga concretamente conto delle esigenze di chi a Sampierdarena vive e lavora. Scelte casuali, motivate solo da ragioni estranee al benessere della collettività, non pianificate peggiorano solo la situazione".

"Siamo stufi - continua Minniti - di vedere per l'ennesima volta penalizzato il nostro quartiere. Per ottenere i servizi dobbiamo sudare sette camicie, le servitù, invece, arrivano sempre generose".

Lungi dal voler polemizzare, il Consiglio invoca al più presto un tavolo di trattativa: "Se la finalità dell'ordinanza comunale era quella di consentire lo snellimento del traffico e privilegiare quello pubblico, gli amministratori, dopo un breve periodo di prova, dovranno necessariamente prendere atto del fallimento del tentativo. Chiediamo, pertanto, di riconsiderare l'ipotesi, valutando più in generale un piano del traffico che tenga conto di tutta Sampierdarena e non solo di qualche sua parte, finendo così per gravare sulle altre strade".

L'ultima novità (negativa) è che è pervenuto in questi giorni al Consiglio di Circoscrizione la richiesta di parere relativamente alla creazione di una corsia riservata bus anche sul ponte di Cornigliano. Anche in questo caso la posizione del mini parlamentino è stata decisa: parere contrario all'unanimità (con un astenuto).

"L'ipotesi di creare un corridoio di qualità sul ponte non ha, a nostro parere, alcun senso - conclude Minniti - almeno fino a quando non verrà risolto il problema del nodo a mare, da via Sampierdarena e Lungomare Canepa alle vie Avio, Molteni e Pacinotti.

L'inserimento delle strisce gialle sul ponte avrebbe solo l'effetto negativo di ripercuotersi su queste arterie, già soffocate dal traffico. Oltretutto non riteniamo che il transito dei mezzi AMT in questa direzione sia tale da necessitare di una corsia riservata".

Roberta Barbanera

### La lettera dell'esponente di Forza Italia in CdC

## Barbara Barabino: "Un quartiere che vive in terribili condizioni"

La Circoscrizione governata dal centrosinistra è stata bypassata dal Comune sempre di centrosinistra, violando ogni processo di partecipazione e democrazia. La striscia gialla è stata tracciata di notte prima che deliberassimo il parere.

In Consiglio ho chiesto come sia stato recepito dal Sindaco l'ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio lo scorso 20 marzo in cui chiediamo la cancellazione della striscia gialla. Nessuna risposta. Semplicemente, il Presidente Minniti ha detto di aver chiesto una riunione con l'assessore Merella e il mobility manager del Comune Santel, dove sosterrà la tesi per cui la striscia gialla non ha portato alla velocizzazione delle corse dei bus 7 e 8. Ha poi spiegato come l'intervento rientri in un'operazione di salvataggio di Amt.

E' palese una volontà politica della maggioranza di non voler risolvere il problema.

In questo modo il Comune non pagherà la penale perché l'ha scaricata sui cittadini, che in quel quartiere vivono in terribili condizioni già da decenni.

La Civica Amministrazione non ha mai preso alcun provvedimento serio per la zona, sempre più abbandonata a se stessa: solo manifestazioni e una mal riuscita risistemazione di Piazza Masnata, che ha ignorato le esigenze dei disabili.

Barbara Barabino  
Consigliera del CdC per Forza Italia

Ogni giorno ad ogni ora

## L'incubo quotidiano

Questo è ciò che accade a chi si deve spostare dalla Valpolcevera verso San Pier d'Arena: un'ora per percorrere sette chilometri



Via Fillak verso Rivarolo



Via Fillak verso San Pier d'Arena



L'ultimo tratto di via Reti

## Oreficeria - Orologeria

BULOVA  
CASIO

di Angelo Bergantin

CITIZEN  
VAGARY  
FESTINA

GENOVA - SAMPIERDARENA  
Via Buranello, 48 r.

Tel. 010/41.67.19

LABORATORIO ARTIGIANO  
PRODUZIONE PROPRIA  
RIPARAZIONI - INCISIONI